CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I devoti del dolce

Io sono un cordiale e convinto ammiratore delle persone devote al dolce; e specialmente di quelle che non esitano a far pubblica mostra di questa loro devozione, celebrandone il rito assidualmente, puntualmente, dinanzi ai ben forniti banchi di vendita delle pasticcerie.

C'è qualcuno che considera una simile pratica con un senso di disdegno, scorgendo in essa qualche cosa di sdolcinato, di effeminato. Io no. Amo e rispetto profondamente gli amatori del dolce. Vedo in essi i filosofi, i mistici della crema, della pasta frolla, delle vaghe esteriorità inzuccherate, degli interni a sorpresa, che rivelano improvvisamente un sapore di ricotta o di rhum, di mandorla o di marmellata. Sono della gente rispettabile i collezionisti di francobolli usati? Riescono simpatici i raccoglitori e distributori di freddure? Sono degni di riguardo i fumatori di mezzi toscani? Meritano della considerazione coloro che si rimpinzano di caffè e di cioccia? Or dunque: perchè mai sarebbero da compiangere gli adoratori del dolcino, i filosofi del «pasticciotto» i mistici della «pastafrolla»?

* * *

Io, personalmente, rifuggo dai dolci, ma tengo in gran conto i su accennati devoti, e li proteggo e li esalto, se non altro perchè in essi difendo il fantasma del passato me stesso. Anche a me, infatti, piacevano moltissimo i dolci in quell'ameno e caro periodo della mia vita che trascorse fra le ultime classi ginnasiali e la licenza liceale. Cinque o sei anni durante i quali fui anch'io un appassionato praticante di dolcerie; praticante, s'intende, tutte le volte che il borsellino — o, per essere più precisi, il taschino destro del gilè — mi consentiva di accingermi alla sacra funzione.

So apprezzare, dunque, quel tanto di buon gusto e di presenza di spirito che occorre per celebrare pubblicamente un sacrificio alla universale religione del dolce. Presenza di spirito, per l'appunto. E' questa, infatti, una delle operazioni più imbarazzanti che si presentino alla realtà quotidiana.

Già molte volte il disagio si rivela fin dal momento della scelta. Gli sguardi dell'acquirente vagano in disordine dal fondo di una grande scatola a vetri a un piatto sovrastato da una piramide di dolciumi.

Ma sopratutto mentre assapora la sua conquista il consumatore è combattuto tra un senso di intima beatitudine e tra il supplizio di doversi dare un contegno.

Si badi bene. Ogni persona bene educata riesce a mangiare con distinzione in pubblico. Ma è assai difficile, «coram populo», stando in piedi davanti ad un banco, fare onore con finezza a una parte. Tanti dei volti più leggiadri acquistano allora facilmente delle espressioni grottesche. Si vedono delle bocche spalancate disperatamente come per chiamare aiuto. Delle altre si aprono in un bel tondo che pare debba accogliere lo stantuffo d'una locomotiva. Delle altre ancora, per eccesso d'ingordigia, lasciano sfuggire la crema da tutte le parti. E in verità, anche con la maggiore accortezza, si producono a volte dei lacrimosi rivoli e dei complicati schizzi che, sgorgando dal capace grembo d'un pasticcino, come se fossero stati sotto pressione, proiettano delle macchie sospette sulla falda della giacca o lungo una braca.

* * *

Ma la grande ragione del disagio consiste nel sentirsi osservati. Osservati dai garzoni, dai camerieri, che si precipitano a servirci premurosi, osservati dalla cassiera che troneggia in un angolo, osservati dagli altri avventori che si trovano a passare per la sala o che si aggirano nel negozio.

Ed ecco che il devoto del dolce si perde, si confonde, non sa più dove mettere gli occhi. Se potesse, li conserverebbe in tasca. C'è chi si guarda i piedi come se li trovasse improvvisamente raddoppiati di numero; c'è chi si dà l'aria di scrutare pensosamente una réclame; c'è chi passa in severa rassegna l'esposizione dei dolciumi quasi a scoprirvi qualche microbo, e chi contempla il lampadario.

Le donne, no; non provano affatto questo disagio. Esse sono assai meglio allenate a sentirsi oggetto di generale curiosità; prendono, anzi gusto a costituire un numero di spettacolo. Ed eccole, dunque, tranquille, sorridenti, disinvolte, da quando compiono la loro scelta fino a quando aprono la borsetta alla ricerca del fazzolettino. Deliziosamente disinvolte: come quelle due giovani signorine, forse sorelle, che si facevano ammirare l'altra sera in un ritrovo alla moda, diffondendo saluti e sorrisi verso tutti i punti cardinali, mentre trangugiavano l'un dopo l'altro, come niente fosse, tutto un bel seguito di pasticcini.

Molti avventori di sesso maschile cercano di riparare alla descritta sensazione di disagio cercando di attaccare un bottone alla cassiera. Pare, infatti, che i devoti di dolciumi siano per istinto e per convenienza i più solenni e appiccicaticci attaccabottoni della terra, e che, comperato un pasticcino da sessanta centesimi, si sentano in diritto di tenere alla cassiera una conferenza di due ore o d'intrecciare con lei un fitto e duraturo colloquio. Ed è qui che deve rivelarsi l'arte della cassiera, arte che consiste nel saper dare, finchè è giusto, un po' di corda, ma anche nel saper tagliar corto con buon garbo al momento opportuno.

Ma ora divaghiamo. Meglio, quindi, far punto con il proposito, magari, appena scritta, questa prosa, di fare una breve capatina al bar più fornito di pasticcini.

Beneficenza in memoria

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria di care persone defunte: i fratelli Landini L. 50 in memoria della loro cara mamma nel secondo anniversario della morte; direttore ed impiegati della Cassa di Risparmio L. 60 in memoria della signorina Luisa Bottari, sorella del loro collega Carlo Bottari.

La Direzione dell'Istituto ringrazia, ed assicura che le orfanelle faranno suffragi per le care defunte.

La rubrica del giorno

8 giovedì (67-299) — *S. Giovanni di Dio*, portoghese, fondò l'ordine dei «Fate Bene Fratelli». Durante la sua gioventù fu soldato e condusse una vita spensierata. Un bel giorno riflettendo ai suoi trascorsi, prese la decisione di espiarli e si imbarcò per l'Africa per portare soccorso agli schiavi cristiani. Tornato in Spagna fissò la sua dimora in Granata ove morì nel 1550. — *S. Cataldo*, Patrono della Città di Taranto.

Da ricordare — Mezza Quaresima. — Ultimo quarto di luna alle ore 19 e minuti sei. — Il Sesto Cajo Baccelli prevede un po' di sole e venti impetuosi. — Nel 1821: I congiurati visitano Carlo Alberto e riconfermato che il moto si farà, non precisandone però il giorno: Carlo Alberto non si impegna per una azione personale, ma sembra approvare quanto gli viene detto.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Il bombardamento dei forti interni dei Dardanelli prosegue intenso. — Combattimenti sui fronti russo e francese con qualche successo degli Alleati nello Champagne. — Alla Camera vengono fatte interpellanze sulla Libia con discorsi degli onorevoli Bevione, De Felice e Lucifero. — Altre dimostrazioni per il cresciuto prezzo del pane a Monterealе (Udine), a Castacciaro, a Gubbio e in altre città del Veneto e dell'Umbria. — In Cirenaica avviene un sanguinoso combattimento con 1500 ribelli che vengono dispersi: da parte nostra si hanno 24 morti e 66 feriti.

1917: Wilson decide di autorizzare l'armamento delle navi mercantili, senza attendere la decisione del Senato. — I Russi, in Persia, occupano la città di Chaugalz.

1918: Vivace attività di artiglieria si svolge sull'Adige e sul Piave. — Nello Champagne i Tedeschi sferrano un violento attacco sopra un fronte di oltre 1600 metri a sud della foresta di Houkhlulst (Nord di Ypres).

Per le massaie - In cucina — Manzo al prezzemolo: Tagliate il manzo lesso in fette piccole e sottili, disponetele nel fondo di una casseruola, mettete sale, pepe, bagnate con un cucchiaio di conserva di pomodoro sciolta in brodo e un poco di aceto; lasciate bollire cinque minuti, aggiungete del prezzemolo fresco triturato, quindi rovesciate il manzo in un piatto condendola con la sua salsa.

Consigli utili — Come si puliscono i pavimenti: I pavimenti di marmo o di mattonelle di terracotta si puliscono assai bene facendo nel modo seguente. Si spolverano prima diligentemente, quindi si lavano con cura con una soluzione di lisciva, di cenere o di carbonato di potassa. Per i pavimenti di legno si adoperi la cera appositamente preparata che si trova in commercio.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Vedere in sogno l'alta marea non è un buon indizio. Significa che il sognatore avrà da soffrire dei dispiaceri e dei disturbi. Sarà bene che nei giorni successivi al sogno sia guardingo ed eviti ogni lite. Sognare la bassa marea è assicurazione di pace e di tranquillità per lungo tempo.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Emilio: Nome di origine latina e significa «Il rivale». Abitudini svariate; memoria; intelligenza; immaginazione; facile conversatore; vanteria; racconta frottole; originale; familiare; molto attivo; abile.

Nozioni di medicina familiare — Crampi: Contrazione dolorosa dei muscoli. Si curano con frizioni, massaggi, lo stendere dei membri nei crampi di quelli piegati, il piegare nei crampi di quelli distesi. Nel crampo degli scrivani, massaggio, elettricità.

Una grande manifestazione
al Teatro Metastasio

Siamo lieti di annunziare ai nostri affezionati lettori, grandi e piccini, che quanto si stava dicendo circa una grande manifestazione che doveva aver luogo al nostro R. Teatro Metastasio, è ormai un fatto compiuto, tanto che un apposito comitato si è già costituito e sta lavorando a tutt'uomo per preparare la manifestazione, degna della città di Prato, ma più specialmente per i suoi piccoli per i quali dovrà essere un grande avvenimento.

Per ora non conosciamo altri particolari, all'infuori che il ricavato andrà a beneficio dell'Istituto Rosa Giorgi, che tanto bene opera verso la schiera delle bambine ricoverate, che solo dalla beneficenza cittadina aspettano il loro avvenire, morale e materiale.

La data della manifestazione, che sarà un vero avvenimento d'arte, è stata fissata per il pomeriggio di domenica 18 marzo alle ore 16,30, della quale a suo tempo daremo particolari e accurati dettagli.

Corso di avviamento
per la costruzione di modelli volanti

La Segreteria della Sezione di Prato dell'Aero Club «Luigi Gori» comunica:

A cura dell'Aero Club «Luigi Gori» di Firenze si svolgerà prossimamente un «corso d'avviamento per la costruzione di modelli volanti». Potranno partecipare a tale corso i giovani dai 12 ai 16 anni iscritti agli Avanguardisti, in regola con la tessera dell'O. N. B. dell'anno XII.

Coloro che, avendone i requisiti, desiderassero iscriversi dovranno presentare alla Segreteria dell'Aero Club «Luigi Gori», direzione di Firenze, via Cavour n. 8, p. p., dalle 17 alle 19 di ogni giorno feriale, entro il 10 marzo p. v.

1. domanda in carta libera; 2. certificato di nascita; 3. consenso dei genitori o di chi ne fa le veci.

Versando la tassa di L. 5 se soci dell'Aero Club o figli di soci e di L. 10 in caso diverso.

Il corso avrà la durata di circa 2 mesi (15 marzo-15 giugno) al termine del quale, coloro che saranno ritenuti idonei potranno partecipare alle eliminatorie regionali che si svolgeranno in Firenze nel mese di luglio, per essere ammessi a disputare la gara nazionale, dotata di ricchi premi, che avrà luogo successivamente a Roma.

Lo svolgimento del corso consisterà in una serie di lezioni teoriche e di esercitazioni pratiche.

Le lezioni e le esercitazioni si svolgeranno presso la Scuola Industriale «Leonardo da Vinci» (per cortese concessione della Direzione) in via del Terzolle, 81, dalle ore 18 alle 20 in giorni da stabilirsi per tre volte la settimana.

In relazione al numero delle domande di frequenza, il Commissario si riserva la facoltà di limitare l'accettazione ai più meritevoli. Dall'inizio del corso sarà dato tempestivo avviso a coloro la cui iscrizione sia stata accettata.

Coloro che ne siano in grado potranno partecipare anche alla gara che avrà luogo al campo «L. Gori» di Peretola nel maggio p. v. in occasione del Raduno Aviatorio.

Stato Civile di Prato
del 7 Marzo 1934

Nati	1
Morti	2

Il Prato S. C. a Montevarchi

Domenica prossima, la squadra bianco-azzurra del Prato S. C. si recherà a Montevarchi, per disputare la partita di ritorno del Campionato di I Divisione

Qualche settimana fa si parlava fra gli sportivi di questa partita come la più ardua del girone di ritorno dopo la vittoria di Livorno e l'ultimo ostacolo da spezzare prima di iniziare il grande volo.

Oggi la situazione è totalmente cambiata, la sconfitta di Massa e i due nulli casalinghi contro la Carrarese e il Torres hanno fatto mutolire completamente gli sportivi tutti che avevano sognato un luminoso avvenire e forse non a torto avevano già vista completamente raggiunta la mèta.

Certo che moltissimi oggi si domandano come può aver fatto una squadra che marciava perfettamente con ogni suo organo in perfetto ordine ed in completa efficienza a calare così fortemente di tono da una settimana all'altra, si potrà dire che questo avviene nel gioco del calcio, ma però ciò succede per due o tre atleti per la quasi totalità come è avvenuto al Prato S. C.

Noi fermamente crediamo che la crisi che i bianco-azzurri stanno attraversando sia più che altro morale, occorre risollevare l'animo dei calciatori tutti, renderlo più sereno ed allora si dovrà tornare per forza alla normalità più perfetta.

Intanto è alle porte la trasferta di Montevarchi, partita questa che non sarebbe sembrata eccessivamente faticosa se la compagine Pratese marciasse con il ritmo delle sue più belle giornate, oggi invece anche questa partita fuori casa contro una squadra che è stata battuta largamente a Prato va ritenuta ben difficile.

Noi crediamo però che da oggi a Domenica possa ritornare in tutti gli atleti quella fiducia e quella serenità che oggi manca totalmente, bisogna che essi tornino a lottare con grande entusiasmo per riconquistare il terreno in precedenza perduto, tentando di conquistare almeno il terzo posto in vista, specialmente della probabile riforma del Campionato di Divisione Nazionale B.

E' questa l'unica speranza dei Pratesi tutti, occorre che ognuno si metta di buona volontà, per cercare di non far fuggire questa cosa che oggi sarebbe molto, pur facendo rimpiangere ancora l'occasione che avevano pronta e che non abbiano saputo sfruttare convenientemente.

Sappiamo intanto che il Commissario Tecnico del Prato S. C. sig. Giuseppe Giannini che da due anni sosteneva il gravoso incarico ha pregato il dott. cav. Diego Sanesi, presidente della gloriosa associazione calcistica cittadina di sostituirlo, non potendo, per ragioni proprie proseguire a dirigere la squadra bianco-azzurra.

Il dott. Sanesi ha preso atto della richiesta avanzata dal sig. Giannini ha provveduto alla sua sostituzione con il camerata ed amico carissimo Bruno Martelli, il quale si porrà alacremente all'opera per cercare di infondere nuovamente negli atleti tutti quell'entusiasmo grande e quella fede che fino a poco tempo fa li hanno guidati.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Il Comitato locale di Prato della Federazione Italiana Gioco Calcio, comunica il seguente bollettino dell'adunanza del 6 marzo 1934-XII:

Presenti: Lucchesi, Nocentini, Giarrè, Badiani, Sanesi.

Aspiranti arbitri - Si porta a conoscenza degli interessati che alla fine del prossimo mese di aprile verrà tenuta in Firenze una sessione di esami per il passaggio ad aspiranti arbitri della F.I.G.C. Coloro che intendessero presentarsi a detti esami potranno richiedere i chiarimenti necessari rivolgendosi, non oltre il 15 corr., al sig. Giovanni Nocentini fiduciario del Sottogruppo di Prato, onde poter partecipare al corso preparatorio.

Forfait - Si avvertono le Società interessate che il tempo massimo di comporto dall'ora ufficiale stabilita per l'inizio delle gare è di 45', trascorso il quale s'intenderà dichiarato «forfait» dalla squadra che non si sia presentata in campo.

Partite del giorno 11 marzo 1934-XII - 5.a giornata: Forti e Liberi-Prato S. C.; F. G. C. Narnali-G. S. Dopol. Fabbricone; G. S. Sestese-F. G. C. Tavola.

Si rende noto che la partita Forti e Liberi-Prato S. C. verrà giocata sul campo Vittorio Veneto alle ore 14,30.

Gita sciatoria pei Campionati
toscani avanguardisti

La Segretria del locale Comitato Comunale O. N. B. comunica:

Domenica prossima 11 corr., avranno luogo definitivamente i Campionati Toscani di Sci per Avanguardisti, cui presenzierà S. E. l'on. Renato Ricci e ai quali come già annunciato prenderanno parte alcune squadre della 551.a Legione.

Nell'occasione si svolgerà la consueta gita organizzata dal Comitato Comunale O. N. B. con la partecipazione di persone estranee all'Organizzazione. Possono pure intervenire tutti gli avanguardisti non facenti parte del Reparto Sciatori, purchè provvisti della regolare divisa di sciatore.

Al solito le iscrizioni si ricevono fino a venerdì alle ore 18, presso la Segreteria del Comitato (Corso Savanarola - Telefono 2547) e presso la rivendita giornali Santini, in piazza del Comune. La quota di partecipazione è fissata in L. 15, tanto per gli estranei, quanto per gli avanguardisti, ai quali ultimi però verrà corrisposto la colazione e il pranzo. Si prega di far pervenire le iscrizioni al più presto, essendo ormai limitato il numero dei posti.

La partenza avrà luogo alle ore 4 precise, dal Caffè *Michelangiolo* in via Magnolfi.

Il rinvenimento in Via Firenze
del cadavere di un uomo

Ieri mattina, alle ore 6 circa un ciclista che transitava per via Firenze in prossimità del Ponte Petrino, scorgeva a terra ad un lato della strada il cadavere di un uomo. Del rinvenimento veniva informata l'autorità e sul posto si recava il maresciallo Passaglia, Comandante la nostra Stazione dei RR. CC. il quale procedeva all'identificazione del cadavere ed alle altre costatazioni di legge. Il morto era il rappresentante di grasce Luigi Salvi, fu Carlo, di anni 47, dimorante nella nostra città in piazza S. Agostino, persona assai nota fra noi.

Il dottor Mazzei dopo avere visitata sommariamente la salma giudicava che la morte risaliva a circa nove ore prima e che essa era dovuta alla ferita prodotta dal colpo di arma da fuoco. Dopo le constatazioni di legge la salma veniva rimossa e trasportata alla Camera mortuaria del Civico Ospedale.

Condannato dal Tribunale
per appropriazione indebita

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stata discussa la causa contro Lemmo Santini, fu Giovanni, di anni 54, residente a Prato, imputato di appropriazione indebita della somma di lire 5000 in danno del tipografo Piero Nutini, col quale aveva costituito una società di fatto.

Il Tribunale ha condannato il Santini a due mesi e giorni dieci di reclusione.

Per maltrattamenti alla moglie

Mandano da Firenze:

Tale Brunetto Falciani, fu Giuseppe, di anni 39, residente a Prato, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di maltrattamenti in danno della moglie, Adelinda Faggesi, che nel febbraio scorso minacciava e percuoteva.

La disgrazia di un colono

Circa le ore 12 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile il colono Bruscoli Dino fu Pietro, di anni 34, residente a San Leonardo in località Valibona.

Secondo quanto abbiamo potuto apprendere sembra che il Bruscoli nell'uscire dalla stalla, abbia urtato contro uno scalino cadendo malamente a terra.

Il sanitario di turno, dottor Foiavanti, dopo aver apprestate al poveretto le cure del caso rilasciava il seguente referto:

Frattura della clavicola destra 3.o esterno guaribile in giorni 30, s. c.

Giocatore di calcio ferito

Nel pomeriggio d'ieri l'altro, circa le ore 18 veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale il giocatore di calcio Gori Gino di Umberto, di anni 20, residente a Prato, via Galcianese, il quale era sul Campo del Prato Sport Club in allenamento disgraziatamente riceveva un poderoso calcio da un suo compagno di gioco. Curato dal sanitario di turno, dott. Massei, gli riscontrava una distorsione al piede sinistro e lo giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

L'infortunio di un tintore

Mazzoni Raffaello fu Angelo, di anni 47, residente a S. Piero Agliana in Via Roma 148, operaio alle dipendenze della Ditta Giulio Frosini, mentre ieri mattina era intento al proprio lavoro nel reparto tintoria, muoveva una vasca di legno rimanendo con la mano destra a contrasto fra il muro e la vasca stessa. Recatosi al pronto soccorso del nostro ospedale, il sanitario di turno dott. Della Bella gli riscontrava una ferita lacero-contusa alla regione dorsale della mano sinistra e dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Una donna che cade di bicicletta

Di ritorno dal proprio lavoro, tale Magni Duilia di Serafino, di anni 34, residente a Galciana, mentre verso le ore 16 di ieri sulla propria bicicletta era diretta alla propria abitazione, per un brusco scarto della ruota anteriore cadeva malamente al suolo producendosi una contusione escoriata al ginocchio sinistro.

Recatasi al pronto soccorso del nostro ospedale, il sanitario di turno dott. Fioravanti le prodigava le cure del caso giudicandola guaribile in 10 giorni, s. c.

Un bestemmiatore denunziato

L'altra sera, alle ore 21, una pattuglia di carabinieri della stazione di Iolo, mentre si trovavano in servizio di perlustrazione per le vie del paese, passando davanti all'esercizio di rivendita di vino e liquori condotto da tale Didaco Bongi udivano distintamente un individuo che con altri si trovava nell'interno dell'esercizio stesso, pronunziare ad alta voce una turpe bestemmia. I due bravi militi entravano nel negozio e identificato il bestemmiatore nella persona di certo Biagini Eugenio di Antonio, di anni 30, residente a S. Andrea di Iolo in Via Traversa n. 107, lo dichiaravano in contravvenzione e nella mattinata di ieri provvedevano a far pervenire all'Autorità Giudiziaria regolare denunzia contro di lui.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Sotto l'influenza della depressione nordica, il tempo tende a perturbarsi sulle regioni settentrionali. Pertanto si avrà cielo nuvoloso sull'alta Italia con precipitazioni lungo l'arco appenninico e sull'alto Tirreno come poche nebbie in Valpadana. Sulle regioni centrali la nebulosità andrà aumentando; sulle meridionali ancora annuvolamenti frequenti con qualche precipitazione. Venti deboli settentrionali in Valpadana, moderati o alquanto forti grecali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno orientali sul medio e basso Tirreno, del quarto quadrante altrove. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Moto ondoso in aumento sull'alto Tirreno, alquanto agitati i bacini meridionali, mossi gli altri mari.

DA S. IPPOLITO DI VERNIO

UNA INTERESSANTE PUBBLICAZIONE DELLA BIBLIOTECA POPOLARE «PETRARCA».

Esce in questi giorni, per i tipi dell'Industria Grafica Pratese, una simpatica, interessante pubblicazione che concerne la vita e l'attività di una delle nostre istituzioni migliori: la Biblioteca Popolare «Petrarca», e che riproduce il catalogo delle opere più importanti possedute dalla stessa. Ecco come la brillante scrittrice fiorentina, Gina Pagani, nota al pubblico dei grandi e dei piccoli per i suoi libri, per i suoi lavori teatrali, per la sua costante collaborazione ai giornali, presenta il volumetto ai lettori del «Telegrafo».

«E' col più vivo compiacimento, con quel senso di intima soddisfazione per tutto ciò che è ben riuscito, ch'io mi accingo a presentare ai lettori de «Il Telegrafo», al pubblico degli studiosi, degli intellettuali, di tutti quelli che amano leggere e della lettura sanno apprezzare i preziosi vantaggi, questo nuovo catalogo, compilato con perfetta cognizione della materia e con sani criteri di modernità, della Biblioteca Circolante Popolare «Francesco Petrarca», con residenza in S. Ippolito di Vernio, la quale può dirsi «un piccolo ma luminoso faro di civiltà».

Nel fatto compiuto c'è tutta l'anima di uno uomo generoso: Ferdinando Ricci, mutilato di guerra, medaglia d'oro dei Benemeriti dell'Istruzione. Il collega Ricci non soltanto si compiace, ma si adopera con passione a divulgare la cultura nel popolo e specialmente in quel popolo lontano dai grandi centri, che non ha sempre il modo di procacciarsi l'istruzione necessaria a fornire la mente di cognizioni utili, nè quello di sollevare lo spirito oppresso dal rovello della vita quotidiana.

Quest'opera di elevazione intellettuale e morale nacque nel 1916, in tempi eccezionali, quando cioè, per il conflitto della guerra che si sferrava, tutto era difficile ad effettuarsi.

Ma il Ricci, da vero soldato, seppe combattere con valore ed onore la sua piccola nobile battaglia, seppe con tenacia e ardimento superare ostacoli e difficoltà. La Biblioteca fu. Reduce dal fronte e dalla prigionia, si dedicò anima e corpo alla sua idea che era bella, si moltiplicò, divenne instancabile. Fiducioso e disinteressato, riuscì ad acquistare simpatie e benemerenze tanto da procurarsi adesioni di autorità, enti, personalità illustri d'ogni parte d'Italia. «Volle e riuscì» chè la Biblioteca di S. Ippolito di Vernio può annoverarsi, ormai, se non tra le primissime del genere, tra le più conosciute ed accreditate.

Ha raggiunto in pochi lustri di vita un patrimonio librario di oltre 1200 opere (compreso la sezione «letteratura per fanciulli» che si abbellisce di 350 volumi) suddivise ordinatamente per materie, come dal catalogo.

Oltre le tante onorificenze (diplomi e medaglie) ha meritato il Gran Premio, medaglia d'oro e diploma d'onore all'Esposizione Umbro-toscana del 1920. E se quello sia stato veramente ben dato, si può arguire dalla seguente relazione della Commissione aggiudicatrice in merito all'opera della Biblioteca: «La Biblioteca Popolare F. Petrarca» di S. Ippolito di Vernio, offre veramente un bell'esempio di capacità organizzatrice, di intuizione dei bisogni intellettuali del popolo, di genialità e tenacia nelle forme di propaganda. In pochi anni di vita ha saputo più che quintuplicare il primitivo numero dei libri, ha dato vita ad un corso libero gratuito di cultura popolare, come compie gratuitamente il prestito dei libri».

E' stata onorata anche, ultimamente, della visita ispettiva della dottoressa Mondolfi della R. Biblioteca Nazionale di Firenze incaricata dalla R. Soprintendenza Bibliografica della Toscana per conto del Ministero dell'Educazione Nazionale. La Mondolfi ebbe parole di alto encomio per il direttore, per il materiale della Biblioteca e per il perfetto funzionamento di essa: funzionamento che si svolge seguendo un regolamento speciale, col metodo delle principali biblioteche. E' di questi giorni, infine, l'atto squisitamente gentile di S. A. R. il Principe di Piemonte che donò una cospicua elargizione per l'incremento della Biblioteca e la propria Augusta fotografia, con firma autografa, degnamente collocata nella sede a perpetuo ricordo.

Sicchè data la fermezza e l'ardore del dirigente potremo, specialmente se non mancheranno come è da sperare gli aiuti generosi, vedere fiorire in seno a questa provvida istituzione molti nuovi e più preziosi vantaggi.

E' questo Ricci un magnifico esempio di altruismo. E bello sarebbe che in tutte le regioni dove la cultura non può giungere in quella forma e misura necessaria, si rivelassero anime come la sua, aperte alla luce del bene, pronte a spendere la loro attività intelligente a pro del progresso nazionale».

GINA PAGANI.

Da San Giovanni Valdarno

BENEFICENZA AD MEMORIAM

La Soc. «Ilva», il direttore e tutti gl'impiegati colleghi del defunto Mario Dini, impiegato del locale Stabilimento «Ilva», per onorare la memoria del defunto hanno elargito la somma di lire 100 alle Opere Assistenziali; lire 100 all'Orfanotrofio Femminile e L. 50 al Ricovero «Masaccio».

Con eguale intento la famiglia dell'aviere Bruno Verdelli, morto 5 mesi fa a Gallarate e la cui salma fu qui riportata e tumulata la settimana scorsa, ha elargito L. 25 all'Orfanotrofio femminile e L. 25 al Ricovero «Masaccio».

VITA SPORTIVA

Dopo la bella vittoria di domenica scorsa sul campo di via G. Berta, ottenuta sulla bella squadra di Piombino, la squadra del nostro Fascio Giovanile dovrà domenica prossima recarsi ad Aulla per disputare l'ultima partita del girone d'andata delle finali toscane di 3.a divisione. L'Aullese è l'unica squadra che abbia riportato due vittorie nelle due partite disputate e l'ultima con punteggio assai largo. I nostri baldi giovani fascisti sanno bene che domenica incontreranno la squadra più pericolosa e sul campo avversario; tuttavia partiranno decisi a lottare lealmente, ma accanitamente, per la vittoria, che potrebbe decidere del campionato. Gli sportivi sangiovannesi li seguiranno trepidanti coi migliori e più fervidi auguri.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Cronaca di Firenze

Prossima conferenza del gen. Grazioli
per i "Concorsi della Regina"

Sabato prossimo, alle 9, nella sala del secondo piano del Palazzo Pitti, sarà aperta una Mostra del materiale documentario per il Concorso d'arte della Guerra e della Vittoria. L'orario di apertura dei locali sarà dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì prosimo, alle 18, S. E. il Generale Grazioli parlerà del Concorso agli artisti fiorentini.

Le adesioni ai Littoriali
della Cultura e dell'arte

Mentre proseguono con ritmo intensissimo i lavori preliminari dell'organizzazione dei Littoriali della cultura e dell'arte, continuano ad affluire presso il Comitato organizzatore le schede di adesione alle varie manifestazioni dei Littoriali della cultura. Si calcola che già oltre mille sieno gli studenti che hanno aderito ai concorsi e al convegno di cultura. E' logico prevedere, data l'affluenza costante, nuove schede e che il numero delle adesioni fra pochi giorni sarà una cifra imponente.

L'azione e l'opera di A. Marpicati
in una conferenza di L. Gigli

Ieri sera, al Lyceum, davanti ad un folto publico di letterati e artisti Lorenzo Gigli tenne una conferenza sulla poesia e l'azione nell'opera di Arturo Marpicati. Il brillante conferenziere riportò vivi applausi e fu festeggiato.

Le conferenze all'Istituto agricolo
Coloniale Italiano

Il comm. prof. Enrico Cerulli del Ministero delle Colonie, che fu Delegato italiano nella Commissione della delimitazione dei confini tra la Somalia e il Chenia, terrà all'Istituto Agricolo Coloniale Italiano, alle ore 18 di sabato, 10 corrente, una conferenza sul tema: «Al confine italo-inglese in Somalia».

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

All'Accademia dei Georgofili

Domenica 11 marzo, alle ore 10 precise, la Reale Accademia terrà adunanza pubblica nella propria Sede.

Il prof. Giuseppe Lesca parlerà su: «La poesia georgica di Giovanni Pascoli».

Mostra dei negozi per la partita
Fiorentina-Juventus

La Federazione Fascista del Commercio, considerando l'ottimo risultato ottenuto dalla gara svoltasi a Firenze fra i negozi cittadini, in occasione dell'incontro Fiorentina-Livorno, per l'addobbo delle vetrine con mostre ispirate all'attesa partita che poneva di fronte allo Stadio «Giovanni Berta» le due compagini che degnamente rappresentano lo sport toscano nella massima competizione calcistica nazionale, richiama l'attenzione dei propri associati sulla manifestazione sportiva che avrà luogo a Firenze domenica 18 marzo, nella quale sarà opposto allo squadrone viola, quello della Juventus, campione d'Italia.

Il concorso del pubblico a questa manifestazione non sarà certo inferiore a quello, eccezionale, richiamato dalla partita con la squadra amaranto, e, poichè tale notevole movimento, apprezzabile anche ai fini turistici, porta alla nostra città una vita più intensa ed una maggiore vivacità, la Federazione Fascista del Commercio è venuta nella determinazione di invitare i propri associati a voler ripetere la mostra dei negozi nei giorni che precederanno l'atteso confronto dei giocatori locali con quelli, valorosissimi, della compagine torinese.

Le mostre stesse, come al solito, dovranno essere intonate all'avvenimento e decorate con i colori delle due squadre, che sono: viola, per la Fiorentina e bianco-nero per la Juventus.

Pertanto, la Presidenza dell'Associazione Fiorentina Calcio ha stabilito di premiare le migliori esposizioni con i seguenti premi: 1.o due biglietti permanenti d'invito per tutta la stagione corrente, per le poltrone numerate dello Stadio; 2.o due biglietti c. s. per le poltroncine numerate; 3.o due biglietti c. s. per la tribuna coperta.

A tutti i primi dieci classificati l'Associazione Calcistica donerà pure delle medaglie di conio speciale, ed anche la Federazione Fascista del Commercio distribuirà, fra gli altri concorrenti, numerosi altri premi e diplomi.

Si avverte che le adesioni dovranno essere rimesse subito alla Federazione stessa, Via Tornabuoni 20, Palazzo Corsi-Salviati, presso la quale potranno altresì ottenerai tutte le informazioni ed eventuali chiarimenti al riguardo.

Carovana dopolavoristica a S. Giovanni
e a Castelnuovo dei Sabbioni

Una interessante gita turistica culturale a S. Giovanni Valdarno e Castelnuovo dei Sabbioni verrà organizzata dal Dopolavoro Provinciale fiorentino per domenica 11 marzo.

Il viaggio verrà effettuato in comodi autobus e il prezzo di partecipazione è stato fissato in lire 18,50 comprese la consumazione di un ottimo pranzo nel migliore ristorante di San Giovanni Valdarno. Per coloro che intendono portarsi la refezione al sacco, la quota solo viaggio è stabilita in L. 12.

Poichè i posti negli autobus sono limitati e le iscrizioni saranno chiuse inderogabilmente venerdì alle ore 20, bisogna affrettarsi a dare le adesioni.

Per informazioni e iscrizioni recarsi o telefonare al Dopolavoro Provinciale, Via dei Servi 17 (Casa del Fascio), telefono 21741.

Riunione allo Stand di S. Donato

Domani, giovedì, allo Stand di San Donato, avrà luogo la quindicesima riunione di tiro a volo allo storno. Entratura lire 15. Cinque storni a metri 21, 22, 23 e 24. Sono ammesse reiscrizioni di lire 10 ciascuna. Premi: 200, 125, 100

La morte dell'avv. Boninsegni

E' deceduto ieri mattina, dopo lunghissima malattia, il comm. avv. Riccardo Boninsegni, nota personalità del mondo forense avendo esplicato per circa 40 anni la sua attività legale nella nostra città. Fascista di vecchia data, il comm. Boninsegni fece parte dei Direttori dei primi Fasci di Combattimento in seno ai quali fu fervido animatore. Fece parte della Milizia Nazionale fino dalla sua fondazione e attualmente aveva il grado di Console fuori quadro.

Lutto garibaldino

Nella sua abitazione in via Pandolfini 9, è deceduto il sergente volontario veterano garibaldino comm. Enrico Bonazzolini, nell'età di anni 91, decorato di diverse onorificenze e prese parte alla campagna dell'Indipendenza d'Italia 1866-1867. Faceva parte di molteplici associazioni patriottiche. I funerali avranno luogo questa sera alle ore 18 precise partendo dalla casa dell'Estinto.

Tutti i Garibaldini sono pregati ad intervenire con Camicia Rossa e berretto. L'on. gen. Ezio Garibaldi sarà rappresentato dal Presidente della Sezione Garibaldini di Firenze.

Scultore investito da un camion

Lo scultore Angelo Andreini, di Careste, di anni 36, mentre transitava con la motocicletta da Via del Cenacolo, è stato investito da un camion riportando leggere ferite alle gambe.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Il processo in Tribunale
contro esercenti disonesti

E' stata discussa al nostro Tribunale la causa contro Seravalli Faustino, fabbricante di burro, e contro Gemmi Gino, Bastogi Amedeo, Viti Fanny, Filippini Alfonso, Allori Coriolano, Niccolini Cesarina, esercenti, i quali erano stati condannati dal Pretore di Firenze il primo a lire 3000 di ammenda, la Niccolini a lire 700 di ammenda, gli altri a lire 500 di ammenda, perchè ritenuti colpevoli, il primo di aver somministrato burro non regolamentare, la Niccolini per aver tenuto un quantitativo di margarina, e gli altri per non aver suffic